**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

**14 SETTEMBRE 2015**

Il giorno 14 Settembre 2015, alle ore 15,00, la Commissione Paritetica composta dalla Prof. Cecilia Coletti (Presidente), dal Prof. Luigi Brunetti, dal Prof. Giuseppe Carlucci, dal Dott. Guido Angelini e dai Sigg. Andrea De Blasi, Anna Di Gennaro, Cristina Di Legge e Fabrizio Masciulli, in qualità dei rappresentanti degli studenti, si è riunita nella Sala Riunioni di Chimica Generale ed Inorganica del Dipartimento di Farmacia, su convocazione della Prof. Cecilia Coletti, per discutere il seguente ordine del giorno:

1 - Approvazione del Verbale del 01/07/2015

2 - Contenuti delle schede somministrate agli studenti per la rilevazione dell’opinione studentesca

3 - Analisi della modalità di rilevazione dell’opinione studentesca

4 - Percezione degli studenti dell’importanza della rilevazione

5 - Uso pubblico e interno dei risultati della rilevazione

6 - Comunicazioni da parte dei Rappresentanti degli Studenti

Il Dr. Guido Angelini e il Prof. Giuseppe Carlucci risultano assenti giustificati.

Sono presenti anche i Presidenti del CdS in CTF, Prof. Luigina Cellini, e del CdS in Farmacia, Prof. Amelia Cataldi, e, come componente del Presidio di Qualità di Ateneo, il Prof. Paolo Sacchetta, con funzione consultiva.

**1 - Approvazione del Verbale del 01/07/2015**

La Prof. Coletti dichiara aperta la seduta con l’approvazione all’unanimità del Verbale relativo alla riunione dell Commissione Paritetica del 01/07/2015.

Si passa quindi alla discussione del secondo punto all’ordine del giorno.

**2 - Contenuti delle schede somministrate agli studenti per la rilevazione dell’opinione studentesca**

Il Prof. Sacchetta, invitato dal Presidente, illustra i motivi che hanno portato molti Atenei italiani alla scelta delle domande da somministrare agli studenti e alla decisione di permettere solo quattro possibili giudizi. Si discute della scelta delle domande che fanno media nel giudizio finale sul corso, con particolare riguardo alla domanda 2 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?). Viene anche fatto notare, che in alcuni casi, per quanto riguarda la parte relativa ai suggerimenti degli studenti, manca la possibilità di effettuare alcune scelte (per esempio, sulla presenza di prove intermedie di esame non si prevede la scelta “sono utili e sono –fortunatamente- previste dal corso” ). A tale riguardo, il Prof. Sacchetta suggerisce di discutere l’argomento nei Consigli di Corso di Studio e di inviare al Presidio di Qualità di Ateneo un documento con relativi suggerimenti.

**3 - Analisi della modalità di rilevazione dell’opinione studentesca**

La Prof. Coletti apre la discussione ricordando che, al momento, la rilevazione dell’opinione studentesca non copre tutti gli studenti, in quanto, la mancata compilazione dei questionari non preclude allo studente la possibilità di sostenere l’esame. Il singolo docente può, su sua iniziativa, decidere di far sostenere l’esame solo a coloro che hanno compilato il questionario. Nonostante ciò, in base alle informazioni ricevute dai docenti dei due CdS, si è rilevato un aumento percentuale degli studenti che hanno compilato il questionario rispetto agli studenti frequentanti, rispetto all’anno precedente. Questo molto probabilmente è frutto dell’opera di sensibilizzazione verso gli studenti da parte dei docenti e dei rappresentanti degli studenti nei vari organi del Dipartimento e dei CdS sull’importanza di tali strumenti per il buon funzionamento e per una valutazione analitica delle criticità. Ciò nonostante il campione coperto è ancora lontano dall’essere completo (non sono disponibili al momento i dati alla Commissione Paritetica). Prima di valutare modalità per incrementare tale campione, la Prof. Coletti chiede al Prof. Sacchetta di intervenire sulle politiche di Ateneo a tale riguardo.

Il Prof. Sacchetta mette in evidenza che il Settore Applicativi Servizi Studenti a partire dal 2016 ha predisposto come obbligatoria per potersi iscrivere all’esame la compilazione del questionario per il corso relativo. Questo dovrebbe garantire una copertura pressochè totale dell’utenza studentesca. Il Prof. Sacchetta chiarisce inoltre la differenza nella compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti e quelli non frequentanti, e, inoltre, prospetta che, a breve termine, sarà anche possibile esaminare in maniera disaggregata (cioè come campioni diversi) i dati relativi a studenti che hanno frequentato o che sono stati immatricolati in anni accademici diversi.

**4 - Percezione degli studenti dell’importanza della rilevazione**

Questo punto è in parte connesso al precedente. I rappresentanti degli studenti confermano che il motivo per il quale la compilazione delle schede su base volontaria porta a percentuali di copertura della popolazione studentesca relativamente basse è da ritrovarsi nel fatto che molti studenti non sanno della funzione e dell’importanza di questi strumenti per il processo di autovalutazione degli Atenei. La Commissione Paritetica propone di rendere più capillare (a livello dei singoli docenti e tramite i rappresentanti degli studenti) le informazioni date agli studenti su questo punto, a partire dal momento di presentazione del Corso di Studio fatta dai Presidenti dei CdS ad inizio anno agli immatricolati o, in generale, agli studenti del primo anno. La Commissione Paritetica invita inoltre a dedicare ampio spazio a questo tema in sede di Consiglio di Corso di Studio sensibilizzando tutti i docenti al compito di fornire una maggiore consapevolezza agli studenti riguardo le finalità di tale rilevazione.

**5 - Uso pubblico e interno dei risultati della rilevazione**

Viene data la parola al Prof. Sacchetta, affinchè illustri le politiche di Ateneo su questo punto. Al momento i dati relativi all’opionione degli studenti sono forniti esclusivamente ai Presidenti dei relativi CdS, al Presidio di Qualità dell’Ateneo, al Nucleo di Valutazione, al Rettore e al Direttore Generale e non si è presa alcuna decisione a livello centrale sulla divulgazione di tali dati e quindi sull’uso che può esserne fatto, sia a livello di Ateneo che di singoli Dipartimenti o Corsi di Studio. A fronte di questo, anche le eventuali iniziative prese in proposito a carico dei singoli Corsi di Studio rischiano di andare in senso contrario ad una futura politica delle nostra Università. La Commissione Paritetica invita il Presidio di Qualità a sollecitare la definizione di una politica di Ateneo sull’uso dei risultati. In primo luogo, perchè, alla luce di quanto discusso finora, diventa difficile sensibilizzare gli studenti sull’importanza di tale rilevazione, quando poi i relativi risultati, anche solo di carattere generale, non vengono, almeno parzialmente, pubblicizzati. Inoltre, dalle analisi di tali dati, anche in forma aggregata, sarebbe possibile fornire all’utenza presente e futura una visione generale della qualità dell’insegnamento nei vari Corsi di Studi, tra l’altro molto più concreta, per gli studenti che si devono iscrivere, rispetto a quella ottenibile dalle informazioni reperibili sui media. La Commissione Partetica suggerisce che anche questo punto sia ampiamente discusso in sede di Consiglio di Corso di Studio, auspicando che da tale discussione emerga eventualmente un documento sul possibile uso dei risultati della rilevazione proposti.

**6 - Comunicazioni da parte dei rappresentanti degli studenti**

I rappresentanti degli studenti non hanno comunicazioni da fare.

Non essendoci null’altro da discutere, la riunione viene tolta alle ore 17,30.

Del che è verbale.

 Prof. Cecilia Coletti (Presidente)

 Prof. Luigi Brunetti

 Andrea De Blasi

 Anna Di Gennaro

 Cristina Di Legge

 Fabrizio Masciulli